

Il presidente degli avvocati Alpa: tante contraddizioni ma rispetteremo la legge sulla conciliazione

di Alessandro Galimberti e Patrizia Maciocchi

Questo articolo è stato pubblicato il 18 marzo 2011 alle ore 08:30.



Guido Alpa (Presidente del Consiglio nazionale forense)

La mediaconciliazione «imploderà» per le contraddizioni di una normativa «sbagliata e con profili di incostituzionalità», ma nonostante ciò **l'avvocatura non può sottrarsi al dovere di applicare una legge e continuerà a muoversi dentro i binari istituzionali** per cercare di fermare l'erosione delle competenze "caratteristiche" dei legali.

A margine dell'apertura del VI Congresso giuridico forense, inaugurato ieri a Roma al complesso monumentale di Santo Spirito in Sassia in contemporanea alle manifestazioni per l'unità nazionale, il presidente del Cnf Guido Alpa replica con aplomb britannico all'attacco portato 24 ore prima dai legali dell'Oua, che al teatro Capranica avevano invocato le dimissioni del ministro Alfano e l'avvicendamento al vertice del Cnf, proprio per il «tradimento» consumato sulla mediaconciliazione.